

COMUNE DI CORROPOLI
Opificio Industriale – lavorazione metalli
D.G.R. 465 del 26.05.2008 – Recupero Rifiuti

Progettista e direttore dei lavori

Committente

Ing. Marco di Pietro

ALL.
C

PROGETTO PRELIMINARE
RELAZIONE TECNICA E STUDIO IMPATTO AMBIENTALE

Data 09.10.2010 rev. 01

Doc. \\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc

STUDIO D'INGEGNERIA ASSOCIATO - Via Ungaretti, 4 – 64013 Corropoli - (TE)
☎ 0861.851933 fax 0861.807672 – e-mail frattari.dipietro@tiscalinet.it - P.I. 01002150678

SOMMARIO

1	Descrizione e generalità della ditta	3
1.1	Ditta.....	3
1.2	Sede.....	3
1.3	Altre attività svolte.....	3
2	Ubicazione dell'impianto	3
2.1	Inquadramento territoriale.....	3
2.2	Estremi catastali.....	3
2.3	Destinazione urbanistica.....	3
3	Costruzione dell'impianto	4
3.2	Autorizzazione allo scarico	4
3.3	Vigili del fuoco.....	4
4	Descrizione dell'impianto	4
4.1	Sistema di recinzione e mitigazione ambientale.....	4
4.2	Sistema di canalizzazione acque.....	4
4.3	Vincoli aree urbanistici.....	6
5	Descrizione delle attività di recupero.....	7
5.1	Descrizione delle condizioni di accettazione del rifiuto e delle fasi dell'intero ciclo di recupero.....	8
6	Descrizione delle attrezzature dell'impianto.....	10

Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	2 di 11

1 DESCRIZIONE E GENERALITÀ DELLA DITTA

La ditta di seguito indicata, svolge attività di recupero di rifiuti metallici non pericolosi con iscrizione nel registro provinciale di Teramo (RIP) n. 004/TE dal 20.04.1999. In data 19.04.2004 la ditta otteneva il provvedimento di rinnovo n. 71 di registro all'attività di recupero di rifiuti metallici non pericolosi con validità 5 anni. In data 30.01.2009 prot. 30028 la provincia di Teramo ha trasmesso alla ditta il provvedimento Dirigenziale n. 167 del 18.12.2008 con il quale è stato effettuato l'adeguamento dei quantitativi massimi recuperabili ricompresi all'interno di quelli consentiti dal D.M. n. 186/2006 e con accettazione delle garanzie finanziarie a favore della provincia stessa. Trattasi di insediamento esistente privo di impatti ambientali significativi, non soggetto a modifiche ampliamenti o ristrutturazioni di alcun genere.

1.1 Ditta	LAMECFERRO S.r.l. – Clementoni Group
1.2 Sede	Via Giacomo Leopardi, 28 Cap 64013, Corropoli La ditta proprietaria dell'immobile è la soc. CORIM srl Titolo di godimento: Locazione immobiliare
1.3 Altre attività svolte	Nello stabilimento industriale oltre all'attività di recupero come descritto in seguito, viene svolta attività di taglio, sagomatura / piegatura a freddo di lamiera. il prodotto finito è la lamiera grecata..

2 UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

2.1 Inquadramento territoriale	Provincia di Teramo Comune di Corropoli 42°49'18"N 13°50'21"E
2.2 Estremi catastali	Provincia di Teramo Comune di Corropoli Fg. 16 Part. 393
2.3 Destinazione urbanistica	Zona D4 Industriale - artigianale di recente formazione

Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	3 di 11

3 COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

3.1 Estremi atti per la
costruzione
dell'impianto

Costruzione risalente agli anni 70'

Ultimo ampliamento

Permesso di costruire 53 in data 17/06/2005

Agibilità n. 03 prot. 1245 del 03.02.2010

3.2 Autorizzazione allo scarico **Prot. 17027 del 14..7.2008**

3.3 Vigili del fuoco

Attività n. 17 (deposito di olii) pratica 1233

Certificato valido fino al 15.12.2014

4 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Area	Sup. m ²	Tempi Giacenza	Copertura
Accettazione rifiuti	60	< 2 mesi	No
Messa in riserva	60	< 2 mesi	No
Operazioni di recupero			No
Deposito materie prime seconde			No
Deposito materie prime			No
Deposito temporaneo			No
Movimentazione piazzale	500		No
Area uffici	32		

Per ulteriori dettagli si rimanda alla planimetria allegata.

4.1 Sistema di recinzione e mitigazione ambientale

L'intero lotto è recintato con muretto in cemento armato e sovrastante rete metallica.
L'ingresso avviene attraverso cancello elettrico comandato dall'ufficio.

Nella parte Nord Nord/ ovest dell'impianto è presente un'alberatura a basso fusto.

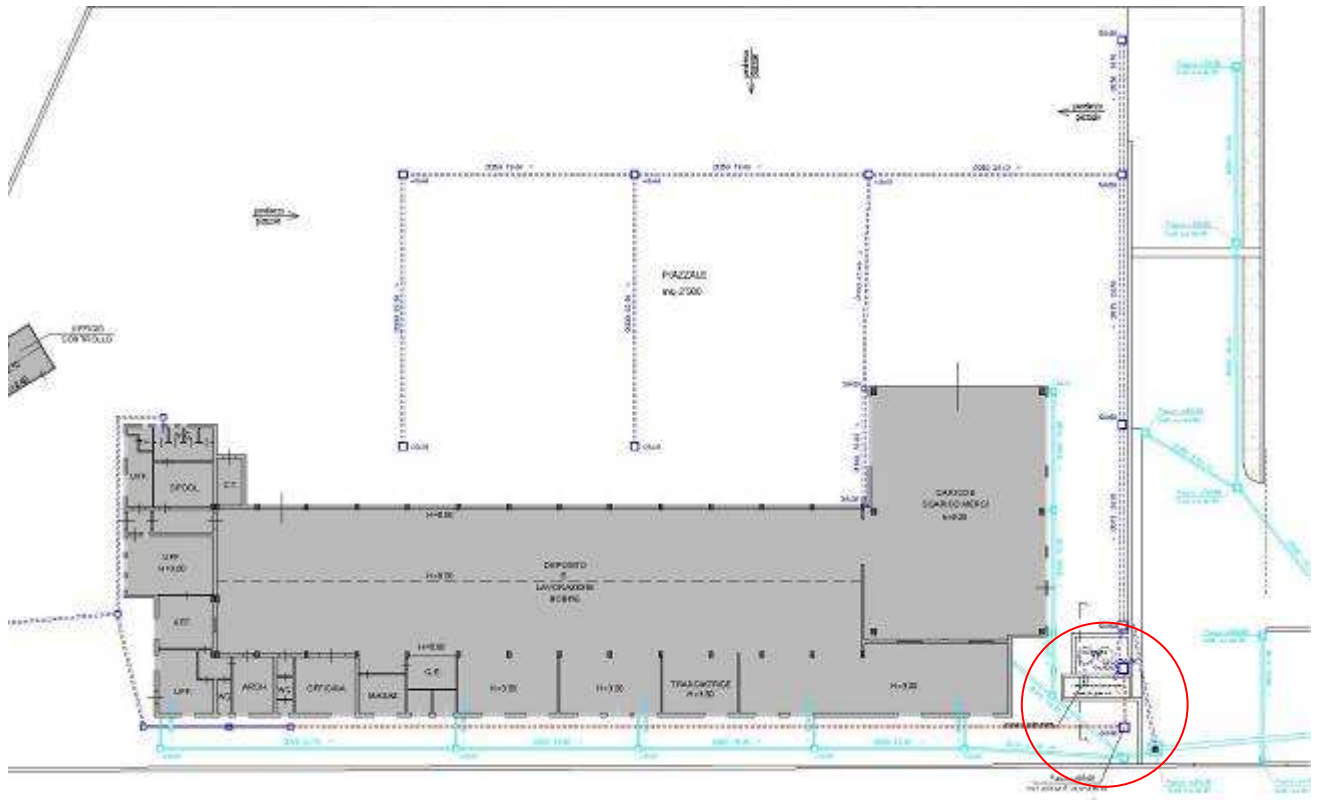
4.2 Sistema di canalizzazione acque

L'intero insediamento è dotato di smaltimento delle acque sia quelle piovane che quelle igienico sanitarie.

Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	4 di 11

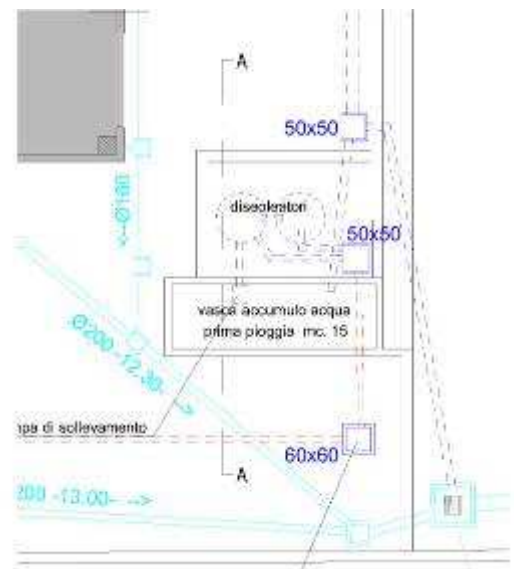
In particolare le acque piovane direttamente raccolte sul piazzale, hanno una linea di smaltimento che previo passaggio in disoleatore vengono convogliate nella pubblica fognatura. Il piazzale è completamente pavimentato con massicciata in cemento.

La rete di raccolta delle acque piovane, in parte realizzata come sopra descritto, sarà ulteriormente adeguata alla nuova normativa regionale. In particolare è prevista la realizzazione di un impianto per la separazione delle acque di prima pioggia da quelle successive ai primi 4 mm.



Nello schema si riporta in rosso la linea da realizzare che convoglia le acque di prima pioggia nella pubblica fognatura previa autorizzazione della soc. RUZZO.

L'impianto di smaltimento delle acque meteoriche relativo al piazzale ove viene depositato il materiale di recupero, nello schema indicato con linea blu scuro, è realizzato con rete di raccolta che convoglia tutte le acque in una vasca di accumulo. La stessa ha capacità di circa 15 mc superiore a 12 mc consistenti nell'acqua di prima pioggia considerando un piazzale di circa 3000 m²

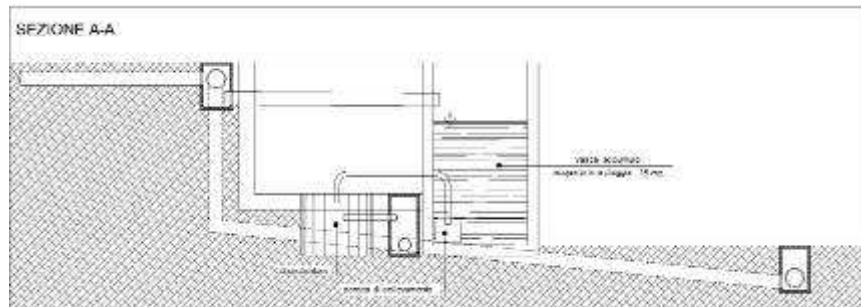


Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	5 di 11

La vasca, resa impermeabile è dotata di uno sfioro che raggiunta la capacità massima di 15 mc, convoglia le acque alla linea delle acque bianche.

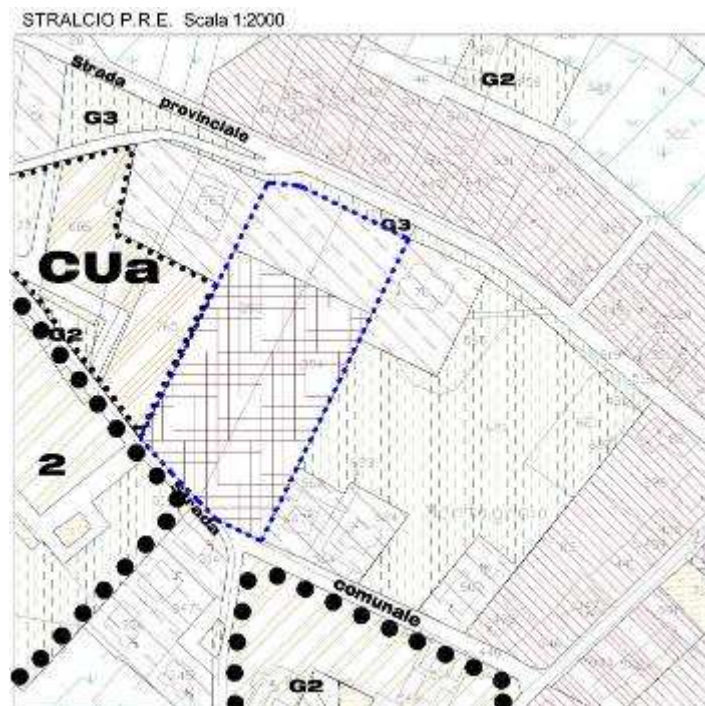
Una volta raggiunta la capacità massima di contenimento, la vasca verrà vuotata, comunque una volta alla settimana, con pompa sommersa.

L'acqua prima di essere smaltita in pubblica fognatura, sarà trattata in impianto di disoleazione.



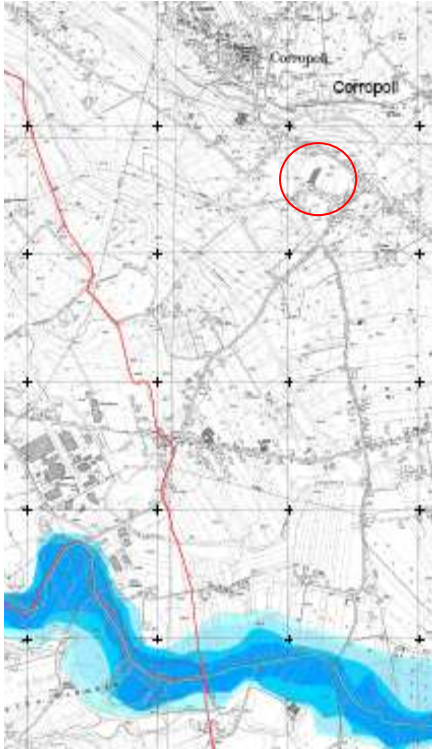
4.3 Vincoli aree urbanistiche

Il lotto di ubicazione dell'attività è destinato dal vigente PRE a zona industriale.



Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	6 di 11

La zona è fuori dalle perimetrizzazioni delle aree a rischio frana ed esondabili.
In allegato relazione geologia del sito e indagine fonometrica verso l'esterno.



Aree esondabili



Rischio frana

5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

- ATTIVITA' : RECUPERO DI MATERIA – Art. 3 – D.M. n° 186/2006
- CLASSE DI ATTIVITA' : Classe 3
- POTENZIALITA' TOT. ANNUA $\left\{ \begin{array}{l} \text{Maggiore o uguale a 15.000 ton/anno} \\ \text{Minore di 60.000 ton/anno} \end{array} \right.$
- CAPACITA' MASSIMA DI STOCCAGGIO (R13): $\geq 50 < 100$ ton/giorno
- TIPOLOGIA

Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	7 di 11

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE CODIFICATA DEL RIFIUTO, CONFORMITA' AL D.M. 05.02.1998	CODICI C.E.R. CORRISPONDENTI
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione	10.02.10
	■ Provenienza conforme al punto 3.1.1	12.01.01
	■ caratteristiche rifiuto conforme al punto 3.1.2	12.01.02
	■ attività di recupero conforme al punto 3.1.3	15.01.04
	■ caratteristiche materie prime ottenute: conforme al punto 3.1.4	17.04.05 16.01.17 19.01.18 19.12.02 19.01.02 20.01.40 10.02.99 12.01.99
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe e cascami di lavorazione	11.05.01
	■ provenienza conforme al punto 3.2.1	11.05.99
	■ caratteristiche rifiuto conforme al punto 3.2.2	15.01.04
	■ attività di recupero conforme al punto 3.2.3	20.01.40
	■ caratteristiche materie prime ottenute conforme al punto 3.2.4	19.12.03 19.10.02 12.01.03 12.01.04 17.04.01 17.04.02 17.04.03 17.04.04 17.04.06 17.04.07 10.08.99 12-01.99

5.1 Descrizione delle condizioni di accettazione del rifiuto e delle fasi dell'intero ciclo di recupero

L'attività della Ditta LA.MEC.FERRO S.r.l. – Clementoni Group - ha per oggetto la raccolta ed il trasporto, nonché la selezione presso il proprio impianto in Via Leopardi, 28 del Comune di Corropoli, di materiali e rottami metallici a base ferrosa e non ferrosa derivanti da attività agricole, commerciali, artigianali ed industriali, purché classificati Non Pericolosi ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. n° 152/2006 e successive integrazioni e modificazioni e purché conformi, per tipologia, provenienza, caratteristiche del rifiuto, tipo di attività di recupero e caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti, alle Norme tecniche individuate nel D.M. 5 Febbraio 1998 come modificato ed integrato dal D.M. 186/2006.

L'attività di recupero di tali rifiuti non pericolosi è sottoposta alle procedure semplificate ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.Lgs. 5 Aprile 2006 n°152, e comporta l'iscrizione dell'impresa in un apposito registro da parte della Provincia, in cui la Ditta LA. MEC. FERRO S.n.c. è già iscritta con N°004 del 13.05.1999.

Le fasi operative svolte dalla Ditta LA.MEC.FERRO S.r.l. – Clementoni Group - comprendono la raccolta dei rifiuti metallici riciclabili presso i luoghi di produzione, il carico sugli autocarri, sui rimorchi o sugli appositi containers scarrabili, tutti iscritti alla Sezione Regionale

Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	8 di 11

Abruzzo dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti, ed il trasporto presso la sede operativa della Ditta in Via Leopardi, 28 del Comune di Corropoli.

Durante il trasporto essi sono accompagnati dal relativo formulario di identificazione redatto a norma del D.M. 145 del 01 Aprile 1998.

Al loro arrivo vengono eseguite le operazioni di controllo e verifica del peso, lo scarico nelle apposite piazzole di accumulo, realizzate in massetto di calcestruzzo, la registrazione sui registri di carico-scarico conformi al Modello Ministeriale emanato con D.M. n° 148 del 1 Aprile 1998.

Successivamente alle operazioni di messa in riserva [R 13] si procede alle operazioni di selezione e cernita a secco dei diversi materiali con raggruppamenti omogenei, alla loro riduzione volumetrica mediante cesoiatura, allo scopo di uniformare la pezzatura e facilitare le successive operazioni ed alla impaccatura mediante pressa prima di avviarli alle operazioni di recupero come materia prima secondaria [R 4] per l'industria metallurgica in conformità alle specifiche di qualità previste, per le singole tipologie metalliche, al punto 3 - All. 1 - Sub-allegato 1 - del D.M. 5 Febbraio 1998.

Le predette operazioni vengono eseguite all'aperto su basamenti impermeabili in calcestruzzo armato. Periodicamente vengono eseguite analisi di controllo e/o certificazioni merceologiche di qualità dei materiali recuperati.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 5 febbraio 1998 i rifiuti recuperati garantiscono caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore e proprietà non difformi delle materie prime corrispondenti.

Prima di uscire dall'impianto di Corropoli i pacchi di rottami metallici, caricati sugli autocarri, vengono sottoposti a controllo del peso, registrati sui registri di carico-scarico ed avviati a destinazione muniti dei previsti documenti di trasporto.

La Ditta LA.MEC.FERRO S.r.l. – Clementoni Group -opera in conformità delle suddette Norme, ovvero:

- 1) - Rispetta le Norme Tecniche e le condizioni di cui al D.M. 5 febbraio 1998;
- 2) - E' in possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la gestione dei rifiuti non pericolosi oggetto della attività sociale;
- 3) - Non crea rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora;
- 4) - Non causa inconvenienti derivanti da rumori o odori;
- 5) - Non danneggia il paesaggio ed i siti di particolare interesse;
- 6) - Non produce emissioni in atmosfera e quindi opera nel rispetto delle Norme di cui al D.Lgs. n° 152/2006 – Parte Quinta;
- 7) - Non produce acque di scarico e quindi opera nel rispetto delle Norme di cui al D.Lgs. N° 152/2006. Le acque meteoriche del piazzale confluiscono in pubblica fognatura previo passaggio preliminare in pozzetto disoleatore.

Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	9 di 11

6 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE DELL'IMPIANTO

La Ditta LA. MEC. FERRO S.r.l. – Clementoni Group - dispone di apparecchiature di cesoiatura per uniformare la pezzatura dei materiali metallici e di pressa meccanica idraulica per la compattazione e riduzione in balle del materiale metallico da avviare ad operazioni di recupero in industrie metalmeccaniche (acciaierie, fonderie, ..). In particolare essa dispone di:

- N°2 caricatori semoventi Ditta Tabarelli:
 - Tipo 340 T
 - Tipo 380 T
- N°4 carrelli elevatori del tipo:
 - Caterpillar B 18
 - Linde H 40
 - Linde H 30
 - Toyota 4 FD 18
- N°20 container in ferro per impianti scarrabili
- N°1 pressa cesoia IDROTEC tipo T 400
- N°1 cesoia a ghigliottina meccanica "FEMAS" mod. CH 100
- N°1 impianto di pesa a ponte mod. SBP/M-1838 piat taforma mt. 18 x 3 – Portata Kg 80.000.

Esse sono ubicate in posizioni ottimali sull'area destinata alla attività di recupero come riportato nella relativa documentazione grafica.

La messa in riserva dei suddetti materiali metallici non pericolosi in attesa di essere sottoposti alle operazioni di selezione, cernita, adeguamento volumetrico e compattazione avviene nel rispetto di quanto previsto all'Art. 6 del D.M. 5 Febbraio 1998 e successive integrazioni e modificazioni. In particolare le quantità massime sono notevolmente inferiori a quelle individuate nell'Art. 4 "messa in riserva" e vengono avviati al recupero in tempi brevi, comunque assolutamente non superiori all'anno.

Le caratteristiche tecniche dell'impianto della Ditta LA.MEC. FERRO S.r.l. – Clementoni Group -, in cui si svolge l'attività di recupero, sono quelle previste dall'All. 5 al D.M. 5 Febbraio 1998 e successive integrazioni per quanto concerne ubicazione, dotazioni minime (ivi compreso sistema di canalizzazione, raccolta, separazione oli ed allontanamento acque meteoriche), organizzazione dell'area (vedere planimetrie), modalità e cautele per lo stoccaggio in cumuli, in container fuori terra, e per quanto concerne i criteri gestionali con separazione razionale delle diverse tipologie di rifiuti da recuperare e di quelli già sottoposti ad operazioni di selezione, cernita, adeguamento volumetrico, compattazione, in attesa di essere avviati alle ulteriori e definitive operazioni di recupero materie in altri centri.

Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	10 di 11

Tutte le operazioni vengono eseguite con tutti gli accorgimenti e cautele atte ad evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi.

Viene adottata ogni ulteriore attenzione operativa e relativa alla sicurezza atta ad impedire sviluppo di odori, dispersione di aerosol e polveri, pericoli fisici, chimici e sanitari per gli operatori addetti alle movimentazioni.

Documento	Rev.	Data emissione	Pag.
\\server2003\Cartella Pubblica\COMMESSE\CLEMENTONI GROUP\CORIM (Mecc Fer)\DGR 465 - Recupero rifiuti\rel_rifiuti_REV_01.doc	01	09.10.2010	11 di 11